



VERTENZA ALMAVIVA

Al termine di una intensa giornata di trattativa si è concluso l'accordo che ha portato al ritiro dei 3000 licenziamenti da parte dell'azienda Almoviva Contact

I punti sostanziali dell'accordo sono:

- utilizzo in continuità di ammortizzatori sociali per i prossimi 18 mesi di cui 6 mesi di solidarietà di tipo B e 12 mesi previsti di Cigs per il settore dei call center (qualora non bastassero detti strumenti vi sarebbero ulteriori 18 mesi di Fondo di integrazione salariale)
- solidarietà spalmata su Roma e Palermo con percentuale massima del 45% e del 35% su Napoli con decalage a partire dal settimo mese fino ad arrivare ad una percentuale uguale per tutti i siti di massimo 20% a fine 2017
- nessun peggioramento salariale per i lavoratori che conserveranno il bonus Renzi e non perderanno il 25% di solidarietà che l'Inps deve erogare all'azienda
- nessuna flessibilità organizzativa concessa per cui la solidarietà per i part-time a 5-6 ore rimarrà su base verticale, con programmazione quindicinale
- tavolo di monitoraggio mensile relativo alla vertenza Almoviva per verificare step by step l'accordo, inoltre tavolo sui call center bimestrale per produrre avanzamenti in grado di strutturare il settore

La Fistel ritiene con questo accordo di aver tutelato tutto il perimetro occupazionale di Almoviva, a parità di condizioni di reddito e con ammortizzatori certi per i prossimi 18 mesi, in un quadro di settore da ridisegnare affinché i call center possano diventare una vera e propria industria del nostro Paese.

Il tavolo di settore è previsto per il giorno 17 giugno 2016 per discutere delle modifiche al 24 bis (delocalizzazioni) e possibili soluzioni alle gare al massimo ribasso con il pieno rispetto dei minimi contrattuali.

Roma 31-05-2016

LA SEGRETERIA NAZIONALE